



Venerdì 5 Marzo
ore 20,45 Centro Pastorale Cardinal Ferrari
Como, viale Cesare Battisti, 8

Incontro con

Padre Antonio Garau

sacerdote nel quartiere Brancaccio a Palermo

*“Combattere la criminalità mafiosa
educando alla legalità”:*

l’eredità di don Pino Puglisi

“E se ognuno fa qualcosa..” (Don Puglisi)

Padre Antonio Garau nasce a Palermo il 04/02/61. Si forma alla scuola dei Salesiani dove matura la sua vocazione sacerdotale. Mentre frequenta gli studi teologici in seminario fa una forte esperienza pastorale nelle carceri dei minorenni e dell'Ucciardone di Palermo come volontario. Vive per 7 anni come viceparroco nel quartiere difficile dello ZEN. Nel 1986 viene ordinato sacerdote. Nel 1990 diventa parroco nel quartiere Zisa di Palermo. Dal 1993 al 1997 vive sotto scorta armata per il suo forte impegno nella lotta alla mafia. Con le sue alunne scrive il libro "Caro Killer ti scrivo", una raccolta di lettere dedicate a chi ha ucciso don Pino Puglisi. Nel 1996 fonda l'associazione Jus Vitae con lo scopo di sviluppare il dialogo tra i popoli del Mediterraneo, e curare i ragazzi dei quartieri a rischio di Palermo. Nel 2003 inizia una forte e esperienza nel Burundi dove si reca mentre c'è la guerra civile per dare inizio all'adozione a distanza di tanti bambini delle diocesi di Mujinga e di Ruygi. Finanzia con degli amici l'apertura di una Casa Famiglia dedicata a Padre Puglisi. Nel 2004 il Comune di Castellammare del Golfo assegna a Padre Garau due beni sequestrati alla mafia. Nascono così l'Accademia del Volontariato per diffondere la cultura della legalità e della solidarietà: Papirolandia, sulla spiaggia di Guidaloca a Scopello. Infine, dal 2006, Padre Garau ha realizzato il Premio Internazionale "Padre Pino Puglisi", ricevendo, anche, l'alto patronato del Presidente della Repubblica, premiando ogni anno personalità di tutto il mondo. Oggi, don Garau è un sacerdote che sente fortemente la necessità di dare responsabilità ai giovani e promuove con tutti i mezzi, convegni, seminari, dibattiti l'impegno concreto a favore delle fasce deboli della città di Palermo e del Burundi.
